

Deliberazione n. 55 del 20-2-2008

**OGGETTO: DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DEL PINEROLESE. APPROVAZIONE, IN VIA DEFINITIVA, DELLO STUDIO DI MICROLOCALIZZAZIONE.**

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- Con propria deliberazione n. 33 del 26-9-2007 avente ad oggetto *“Discarica per rifiuti non pericolosi del pinerolese. Approvazione, in via preliminare, della proposta di studio e di microlocalizzazione. Avvio del procedimento”*, si disponeva in particolare:

*“1) Di approvare in via preliminare - in attuazione del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti 2006 e del documento “Smaltimento dei rifiuti urbani residui alla raccolta differenziata nel periodo transitorio 2009-2011 – Ricognizione sulle possibilità di smaltimento nel territorio provinciale” approvato dal CDA con deliberazione n. 5 del 18/10/2006 – il documento intitolato “Discarica per rifiuti non pericolosi del pinerolese – Proposta di studio e di microlocalizzazione - Analisi territoriale e ambientale dei siti potenzialmente idonei nel Bacino 12 e individuazione della migliore ipotesi localizzativa”, da cui emerge che la migliore soluzione localizzativa è l'area denominata BUR B – BURIASCO. Tale proposta di studio è costituita dai seguenti elaborati: Relazione illustrativa, Allegato 1 “Istruttoria relativa alle osservazioni pervenute nella fase di ricognizione preliminare”, Allegato 2 “Documentazione fotografica” ed è allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.*

*2) Di procedere, ai sensi della L. 241/1990, alla pubblicazione di un estratto del presente atto sul BUR, concedendo termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione per le osservazioni degli interessati e giorni 15 per le controdeduzioni dell'amministrazione. Entro il termine concesso per le osservazioni la documentazione relativa alla proposta di studio di microlocalizzazione sarà a disposizione presso l'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente della Provincia di Torino per la consultazione da parte del pubblico. Il procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dall'art. 2 della L. 241/1990. I rimedi esperibili in caso di inerzia saranno quelli previsti dall'art. 2 comma 5 della L. 241/90 e s.m.i..*

*3) Di impegnarsi, in seguito alla presentazione delle osservazioni degli interessati e prima dell'approvazione definitiva dello studio, ad attivare specifici incontri con le amministrazioni locali, con i rappresentanti delle Associazioni di categoria ed i comitati “locali”, considerando necessario avere il massimo confronto sulla proposta di studio e di microlocalizzazione.*

*4) Di demandare a successivo atto di CDA l'approvazione definitiva della localizzazione per la realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi del pinerolese, sulla base di quanto emergerà dalle osservazioni e dal confronto con gli interessati e dalle conseguenti controdeduzioni dell'ATO-R.”*

- In data 2 ottobre 2007 con nota prot. n. 601 l'ATO-R, inviava la proposta di studio come sopra approvata e la stessa deliberazione n. 33/07 alle amministrazioni interessate.

- In data 4 ottobre 2007 veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BURP) n. 40 l'estratto della deliberazione n. 33/07 come comunicazione di avvio del procedimento di microlocalizzazione, ai sensi della L. 241/1990, e, nella medesima data, la proposta di studio veniva depositata presso lo Sportello Ambiente della Provincia di Torino per la consultazione da parte del pubblico: a partire da tale data iniziava a decorrere il termine di 30 giorni per la presentazione delle osservazioni degli interessati, a cui seguiva il termine di 15 giorni per le controdeduzioni dell'amministrazione.

- Il termine per la presentazione delle osservazioni scadeva in data 5 novembre 2007, tuttavia, al fine di garantire il massimo confronto sulla proposta di studio e di microlocalizzazione, come previsto nella deliberazione n. 33/07, l'ATO-R riteneva opportuno accogliere anche le osservazioni presentate tardivamente ed incontrare i soggetti interessati anche successivamente a tale data.

- Nel corso del procedimento di localizzazione pervenivano le osservazioni da parte dei seguenti soggetti:
1. Comune di Buriasco, prot. ATO-R 680 del 5/11/2007 a firma del sindaco del Comune di Buriasco Romano Armando. Il documento composto da due parti:
    - Parere legale dell'Avv. Martino Gianni;
    - Parere tecnico a firma del Dott. Agr. Andrea Chiabrando e del Dott. Geol. Francesco Peres.
    - Errata corrige prot. n. 723 del 20/11/2007.
  2. Comitato "Buriasco contro la discarica", prot. ATO-R n. 670 del 2/11/2007 :
    - Documento a firma di Maddalena Ferrero, Angelo Pasqualino, Daniela Ramella, Federico Pasqualino, Luisella Fassi
    - Documento a firma di Manuela Tesio, Alessandro Bardelli
    - Documento a cura di Gian Luca Franco e Ines Breusa
    - Integrazioni al documento a firma di Maddalena Ferrero, Angelo Pasqualino, Daniela Ramella, Federico Pasqualino, Luisella Fassi (prot. 737 del 27/11/2007)
  3. Comune di Cerenasco, prot. ATO-R n. 673 del 5/11/2007
  4. Comune di Scalenghe, prot. ATO-R n. 697 del 8/11/2007
  5. Sea Consulting srl, prot. ATO-R n. 693 del 7/11/2007 e successive integrazioni prot. 751 del 4-12-2007
  6. Coldiretti Torino, Confagricoltura Torino, Confederazione Italiana Agricoltori Torino, prot. ATO-R n. 715 del 14/11/2007.

- Gli uffici dell'ATO-R formulavano pertanto le controdeduzioni, accogliendo (integralmente o parzialmente) o respingendo (nel merito o perché non pertinenti) le predette osservazioni. Tali controdeduzioni venivano approvate con propria deliberazione n. 41 del 5-12-2007, demandando a successivo atto l'approvazione definitiva dello studio di localizzazione che avrebbe recepito le integrazioni emerse dalle osservazioni accolte e dal confronto con gli interessati.

#### RILEVATO CHE:

- Il percorso di ricognizione preliminare ed il procedimento di localizzazione sono stati condotti nell'ottica della trasparenza e condivisione con le amministrazioni locali sia sui criteri di valutazione sia sull'individuazione dei siti oggetto di analisi, sulla base di un indirizzo comune convenuto nell'Assemblea dei sindaci del Consorzio Acea del 21 marzo 2007. Tale scelta ha comportato il lavoro comune dei tecnici dell'ATO e dei Sindaci, che ha avuto momenti collegiali di consultazione attraverso numerose riunioni dei Sindaci formalmente convocate dal Consorzio ACEA, (ampiamente documentate nello studio approvato) e momenti di confronto sulla documentazione relativa alle valutazioni effettuate, che è sempre stata formalmente trasmessa e ha dato origine a numerosa corrispondenza con le amministrazioni locali coinvolte, che l'ATO-R conserva agli atti.

- In data 20-12-2007 l'Assemblea del Consorzio Acea pinerolese ha approvato un ordine del giorno nel quale ha stabilito tra l'altro:

*"[...]*

- 2. di riconoscere la necessità strategica di realizzare una discarica nel pinerolese in funzione dell'emergenza rifiuti e nella prospettiva di valorizzare gli investimenti aziendali*
  - 3. di prendere atto dello studio approvato dall'ATO-R con deliberazione n. 33/2007 confermando l'iter procedurale con cui il medesimo è stato definito*
  - 4. di confermare il metodo attuato e le fasi di concertazione e confronto sulla base di indicazioni e criteri condivisi così come riportati nella proposta di studio e microlocalizzazione*
  - 5. di rilevare una mancata informazione sulla scelta dei criteri utilizzati nella fase finale*
  - 6. di ritenere lo studio definito coerente con le indicazioni metodologiche del piano provinciale*
- [...]"*

- Durante l'Assemblea dei Sindaci del Consorzio Acea del 4-2-2008 il Comune di Buriasco ha proposto all'esame di ATO-R un documento contenente la proposta di tre nuovi possibili siti insistenti sul territorio del Comune di Cumiana:

Sito	Comune	Ubicazione
A	Cumiana	In prossimità della SS 589 dei Laghi di Avigliana in zona pianeggiante, delimitata a nord-est dalla strada comunale di Tavernette.
B	Cumiana	In prossimità della SS 589 dei Laghi di Avigliana, nella curva di Bandissero, delimitata a sud dalla strada Manavellina e ad ovest dalla strada di Pinerolo.
C	Cumiana	L'area si trova in prossimità della strada Madonna delle Neve in continuità con un'area produttiva-commerciale (supermercato Famila).

- Con nota del 6-2-2008 prot. n. 4407/BEG/gd il Consorzio Acea ha trasmesso formalmente la proposta del Comune di Buriasco, invitando l'ATO-R a dare riscontro.

- Con nota del 12-2-2008 ns prot. n. 839 il "Comitato spontaneo Buriasco contro la discarica" ha trasmesso all'ATO-R la proposta di tre nuovi possibili siti per la localizzazione della nuova discarica del pinerolese, peraltro coincidenti con quelli proposti dal Comune di Buriasco, richiedendo all'ATO-R di non deliberare la localizzazione nel sito di Buriasco.

- La fase procedimentale deputata all'apporto partecipativo dei soggetti interessati è di per sé conclusa, tuttavia l'ATO-R ha manifestato la disponibilità al confronto e dialogo continuo sulle possibili alternative di localizzazione.

- A tal fine, anche per poter valutare l'interesse pubblico connesso alla sopracitata proposta del Comune di Buriasco e del Comitato e nell'ottica della coerenza del procedimento svoltosi sin dall'inizio in modo collegiale e condiviso con tutte le Amministrazioni coinvolte, l'ATO-R ha richiesto una manifestazione di volontà dell'Assemblea dei sindaci del Consorzio Acea con nota prot. 829 del 5-2-2008.

- Nel frattempo con nota prot. n. 441 dell'11-2-2008 il Comune di Buriasco ha sottolineato che la richiesta rivolta da ATO-R al Consorzio Acea sarebbe incoerente non avendo, quest'ultimo, competenza in materia di localizzazione di discariche ed ha richiesto nuovamente un'estensione dell'indagine che porti all'identificazione del sito pienamente idoneo.

- In data 18-2-2008 l'Assemblea dei sindaci del Consorzio Acea, non esprimendosi in merito alla proposta del Comune di Buriasco e del Comitato "Buriasco contro la discarica", ha confermato la *"necessità strategica di dover procedere alla realizzazione di una nuova discarica nel Pinerolese, anche nella prospettiva di valorizzare gli investimenti già realizzati in funzione del "ciclo integrato dei rifiuti"*; ha ribadito l'esigenza di *"dare attuazione alle ulteriori fasi previste dal procedimento per la localizzazione, progettazione e realizzazione della discarica"* e di *"procedere ad un rimodellamento dell'attuale discarica per assorbire, almeno in parte, le criticità legate allo smaltimento dei rifiuti in attesa della autorizzazione e realizzazione del nuovo impianto"*; sollecita pertanto l'ATO-R ad adottare con urgenza i provvedimenti di propria competenza.

#### CONSIDERATO CHE:

- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte del 18 ottobre 2002, n 9/R aveva introdotto il Regolamento Regionale contenente la designazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e relativo programma di azione ai sensi della cosiddetta "Direttiva nitrati" (direttiva 91/676/CEE). Con questo regolamento erano state individuate tra l'altro aree situate in alcuni comuni di pianura della Provincia di Torino.

- Il 28 dicembre 2007 è stato emanato il Decreto della Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n. 12/R pubblicato sul B.U.R. in data 3 gennaio 2008, con il quale sono state designate ulteriori zone

vulnerabili di origine agricola, tra cui anche parte del territorio comunale di Buriasco ed in particolare anche il foglio di mappa catastale in cui ricade il sito BUR B.

- L'ATO-R ha pertanto ritenuto opportuno, a fronte di tali nuovi elementi intervenuti successivamente allo Studio preliminare, procedere d'ufficio ad un approfondimento relativo al grado di vulnerabilità da nitrati del territorio comunale di Buriasco ed alla eventuale incidenza sulla localizzazione della discarica. Le risultanze di tale approfondimento sono riepilogate nel documento allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, dal quale emerge che la designazione di un'area come vulnerabile da nitrati non è ascritta ad una sola e specifica causa, quanto piuttosto concorrono a determinarne l'inquinamento una serie di fattori, che ne rendono incerta l'attribuzione; in particolare, non appare possibile utilizzare questo criterio in un processo di localizzazione di un impianto di discarica controllata per rifiuti quale fattore escludente o penalizzante in quanto si rivelerebbe ridondante rispetto agli altri criteri già utilizzati per la valutazione, oltre a non rientrare tra quelli previsti dal PPGR2006.

Sulla base di quanto emerso dalle osservazioni, dalle controdeduzioni e dall'ulteriore approfondimento relativo al recente decreto della Presidente della Giunta Regionale del Piemonte sui nitrati sopra citato, gli uffici hanno, pertanto, proceduto alla stesura definitiva dello Studio di localizzazione apportando le necessarie modifiche ed integrazioni nelle parti indicate nella tabella riepilogativa allegata al presente atto sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale.

Lo Studio definitivo di localizzazione, intitolato "*Discarica per rifiuti non pericolosi del pinerolese – Studio di microlocalizzazione - Analisi territoriale e ambientale dei siti potenzialmente idonei nel Bacino 12 e individuazione della migliore ipotesi localizzativa*", è allegato al presente atto sotto la lettera C per farne parte integrante e sostanziale; lo Studio comprende, utilizzando i disposti del PPGR 2006, l'analisi delle aree potenzialmente idonee, l'analisi e la selezione dei siti oggetto di localizzazione, la valutazione comparata dei siti e l'individuazione della migliore soluzione localizzativa. Dallo Studio, integrato con le controdeduzioni e con le osservazioni accolte, emerge che la migliore soluzione localizzativa per la discarica per rifiuti non pericolosi del pinerolese è l'area denominata BUR B – BURIASCO.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- Nelle more delle decisioni del Consorzio Acea, intervenute solo in data 18-2-2008 e sopra richiamate, ATO-R ha provveduto comunque, al di fuori del procedimento di localizzazione e su base esclusivamente tecnica, ad esaminare i tre siti proposti dal Comune di Buriasco e dal Comitato "Buriasco contro la discarica". Le risultanze delle analisi sono riepilogate nel documento allegato al presente atto sotto la lettera D per farne parte integrante e sostanziale. Dalle analisi effettuate risulta che i tre siti sono caratterizzati da un valore di soggiacenza della falda inferiore a tre metri, che ai sensi del PPGR vigente risulta fattore escludente per la localizzazione di discariche: pertanto i tre siti non presentano le condizioni di idoneità necessarie per essere valutati nello Studio di localizzazione.

CONFERMATA la necessità di procedere con urgenza alla scelta della localizzazione dell'area dell'impianto vista la situazione di emergenza dovuta alle seguenti circostanze:

a)il termine dell'autorizzazione alla gestione della discarica del Torrione sita nel comune di Pinerolo, attualmente utilizzata per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dal bacino Acea, scadrà il 31/12/2008; è previsto, inoltre, l'esaurimento della discarica di Basse di Stura e delle altre discariche della Provincia di Torino entro il 2009;

b)il termovalorizzatore della zona sud della Provincia di Torino sarà attivo non prima del 2011.

Pertanto, se nel periodo di transizione tra il 2009 ed il 2011 non saranno disponibili nuovi spazi di discarica il sistema di smaltimento dei rifiuti urbani dell'ambito provinciale rischierà di andare in emergenza con presumibili aumenti dei costi a carico dei cittadini.

Vista la legge 241/90 e s.m.i.;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico

delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Paolo Foietta	X	
Caltagirone Diego	X	
Trovato Francesco	X	
Sobrino Enzo	X	
Ferrara Franco	X	
Carrera Ernesto		X
Magala Antonio	X	
Radonicich Andrea Bruno	X	
Vico Luigi		X

Presenti n. 7

Assenti n. 2 (Carrera, Vico)

Non partecipanti al voto n. 0

Astenuti n. 0

Votanti n. 7

Favorevoli n. 7

Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti

#### **DELIBERA**

1) Di approvare in via definitiva lo Studio di localizzazione della nuova discarica del pinerolese, intitolato "*Discarica per rifiuti non pericolosi del pinerolese – Studio di microlocalizzazione - Analisi territoriale e ambientale dei siti potenzialmente idonei nel Bacino 12 e individuazione della migliore ipotesi localizzativa*", allegato al presente atto sotto la lettera C per farne parte integrante e sostanziale; tale Studio comprende, utilizzando i disposti del PPGR 2006, l'analisi delle aree potenzialmente idonee, l'analisi e la selezione dei siti oggetto di localizzazione, la valutazione comparata dei siti e l'individuazione della migliore soluzione localizzativa. Dallo Studio, integrato con le controdeduzioni e con le osservazioni accolte nel corso del procedimento di microlocalizzazione, emerge che la migliore soluzione localizzativa per la discarica per rifiuti non pericolosi del pinerolese è l'area denominata BUR B – BURIASCO.

2) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente.

3) Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario  
Dott. Adolfo REPICE

Il Presidente  
Dott. Paolo FOIETTA